

Riforma costituzionale: il 4 dicembre il referendum

30 Settembre 2016

E' stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 28 settembre 2016, n. 227 il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016, con il quale è stato indetto per il prossimo 4 dicembre il referendum popolare sulla legge di riforma costituzionale *“Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione”*.

Si ricorda che la legge di riforma costituzionale (il cui testo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016) entrerà in vigore solo in caso di esito positivo del referendum popolare.

Tra alcune delle novità di rilievo per il settore privato in caso di approvazione definitiva si segnalano (vedi [Governo del territorio, ambiente, beni culturali: cosa prevede la riforma costituzionale](#)):

1. inclusione del governo del territorio, dell'ambiente e della tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici fra le materie nelle quali può essere riconosciuta, con legge dello Stato, una maggiore autonomia alle Regioni a statuto ordinario, purché la Regione sia in condizione di equilibrio fra le entrate e le uscite di bilancio (art. 30 che modifica l'art. 30 Cost);
2. modifiche nel riparto della potestà legislativa fra Stato e Regioni (art. 31 che sostituisce l'art. 117 Cost). In particolare vengono ora **attribuite allo Stato in via esclusiva** le seguenti materie:
 - **“ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali; norme sul procedimento amministrativo** (lett. g);
 - **“ordinamento, legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni e Città metropolitane; disposizioni di principio sulle forme associative dei Comuni** (lett. p);
 - **“tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici”** (lett. s);
 - **“ambiente e ecosistema”** (lettera s);
 - **“disposizioni generali e comuni sul governo del territorio”** (lett. u).

Alle **Regioni** è attribuita potestà legislativa in materia di **“pianificazione del territorio regionale e mobilità al suo interno, di dotazione infrastrutturale”** nonché di **“disciplina, per quanto di interesse regionale, delle attività culturali, della promozione dei beni ambientali, culturali e paesaggistici”** (art. 117, comma 3).

In allegato il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016

25886-Allegato.pdf [Apri](#)